



Regione Emilia-Romagna

# Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente

**Giorgio Moretti**

17 luglio 2015

[www.regione.emilia-romagna.it/fesr](http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr)

Fondo europeo  
di sviluppo regionale

Programma 2014-2020

# Asse 1 Ricerca e Innovazione

**Azione 1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della strategia di S3**

# Caratteristiche dei progetti

- Progetti strategici volti alla realizzazione di nuovi risultati tecnologici di interesse per le filiere produttive regionali, nella forma di dimostratori di nuovi prodotti o di nuove tecnologie abilitanti.
- I progetti dovranno prevedere lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie la cui fattibilità (proof of concept) sia già stata precedentemente dimostrata. I progetti dovranno riguardare la validazione della tecnologia in ambiente di laboratorio e la sua dimostrazione in ambiente industriale.
- I progetti dovranno partire da un livello TRL 3 già acquisito e prevedere di raggiungere almeno il livello TRL 5 al termine del progetto.
- Per ogni progetto dovrà essere indicato a quale tra i 5 sistemi individuati dalla S3 fanno prevalentemente riferimento i risultati attesi e a quali degli orientamenti tematici previsti il progetto è prioritariamente indirizzato.
- Durata 24 mesi dalla firma della convenzione

# Ricadute industriali e partecipazione delle imprese

- Obbligo di partecipazione delle imprese ai progetti al fine di garantire la dimostrazione delle tecnologie in ambiente industriale, nonché l'effettiva ricaduta industriale sul territorio regionale dei risultati generati dai progetti
- sottoscrizione di un accordo di partenariato fra i soggetti che realizzano il progetto ed **almeno 2 imprese** con sede operativa in Emilia-Romagna
- L'accordo dovrà indicare il ruolo delle imprese, le attività a loro carico previste, le risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione, l'eventuale apporto finanziario aggiuntivo con cui le imprese sosterranno il progetto
- Le imprese non beneficiano del contributo regionale ma possono avere accesso ai risultati generati dal progetto

# Diffusione dei risultati

- piano di diffusione e valorizzazione dei risultati che assicuri la più ampia ricaduta dei risultati sulle filiere regionali. Le attività dovranno essere indirizzate prevalentemente alle imprese.
- almeno un workshop, da realizzarsi presso uno dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con il portale della Rete presso il Tecnopolo e con Aster, e la realizzazione di un sito web di progetto
- inclusi anche studi di fattibilità rivolti alla predisposizione di proposte da presentare nell'ambito di Horizon 2020, purché derivanti dai risultati del progetto finanziato.
- soggetto responsabile delle attività di diffusione dei risultati, con specifiche competenze, quali centri per l'innovazione o centri per il trasferimento tecnologico.
- Min 4% max 8% del costo totale del progetto

# Associazioni per lo sviluppo della S3

- la Regione promuove la nascita di ampi raggruppamenti di soggetti di ricerca e di imprese focalizzati sugli ambiti tematici prioritari della S3. Essi dovranno rappresentare una massa critica di competenze interdisciplinari e di capacità innovative, per favorire il processo di “scoperta imprenditoriale”, ed in grado di promuovere ulteriori iniziative sia a livello regionale sia a livello europeo.
- I raggruppamenti si costituiranno in Associazioni, aperte alla partecipazione non solo dei soggetti appartenenti alla Rete Alta Tecnologia, ma anche ad imprese, altri centri di ricerca, start up innovative, istituzioni pubbliche e private attive nel campo dell'innovazione
- Impegno dei beneficiari, in caso di ammissione del progetto a finanziamento, ad aderire a tali Associazioni, il cui percorso di costituzione sarà promosso e coordinato da ASTER

# Beneficiari

- Associazioni temporanee di scopo (ATS) fra max 5 soggetti, di cui almeno due laboratori accreditati. Il capofila deve essere un laboratorio accreditato
- Altri organismi di ricerca non accreditati max 20% del budget
- Max 4 progetti come capofila per laboratorio
- Necessità di un accordo sugli IPR, eventualmente esteso alle imprese partecipanti

# Spese ammissibili

- A. personale di ricerca
- B. attrezzature, solo quota di ammortamento
- C. Consulenze (subcontracting)
- D. Altre spese dirette: IPR, componentistica per prototipi, spese vive per la diffusione. No materiali di consumo e missioni
- E. spese generali 25% di a+b+d

# Cofinanziamento

	Ricerca industriale (TRL 4)	Sviluppo sperimentale (TRL 5 e oltre)	Diffusione e valorizzazione
Organismi di ricerca e soggetti che non svolgono attività economica	70%	70%	100%
Altri soggetti pubblici e privati	50%	25%	100%

Cofinanziamento max 1.000.000 per progetto

# Graduatorie

- Graduatorie distinte per ciascun sistema S3
- Finanziamento dei primi 4 progetti per ciascuna graduatoria
- Successivamente si compone una unica graduatoria e si finanziano i progetti in ordine di punteggio fino ad esaurimento risorse

# Tempistica

- Uscita bando 29/06/2015, apertura domande 04/08/2015, scadenza 30 settembre 2015
- Approvazione progetti entro dicembre 2015
- Primo trimestre 2016 per costituzione ATS e avvio procedure per il reclutamento del personale
- Avvio progetti 01/04/2016, durata 24 mesi